



Il DAB alla conquista del primo equipaggiamento

LA DIGITAL RADIO SUONERÀ DI SERIE

Per sapere su quali modelli è di serie e quando è offerto come optional, abbiamo dovuto prendere contatto con gli uffici delle Case, uno a uno. Perché il DAB, acronimo che identifica la radio digitale, con il suo suono cristallino e senza rumori di fondo, sino a pochi mesi fa era riservato a pochi automobilisti. Oggi, invece, una ventina abbondante di vetture lo offre tra gli allestimenti standard, senza sovrapprezzo, e persino gli spot di modelli debuttanti o in campagna lo hanno sbandierato fra le dotazioni di punta: crescono quindi le chance di averlo a bordo, soprattutto quelle di chi è in procinto di acquistare l'auto nuova. Piacevolmente ascoltabile in ampie zone del Paese (specie in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Trentino, Alto Adige e Lazio, in particolare nella zona di Roma), tracciati autostradali compresi, il DAB italiano contiene le più importanti e ascoltate emittenti nazionali. Certo, non siamo il Regno Unito, dove la digital radio è sul 46% delle vetture nuove e si parla di switch-off a breve; o la Norvegia, dove la conversione da analogico a digitale arriverà, con la copertura del 95% della popolazione,

fra tre anni. Sullo Stivale, dove restiamo a quota 65%, la cara FM continuerà a essere ricevibile per molto tempo ancora, ma la possibilità di ascoltare in digitale i più importanti network senza nemmeno dover toccare un tasto (grazie alla commutazione automatica, service following, di cui sono dotati gli apparecchi) è ormai alla portata di tutti. Tolle le auto che l'offrono di serie (vedere qui accanto), il ricevitore digitale è disponibile come optional su moltissimi modelli venduti in Italia. Spesso, però, con differenze di prezzo così elevate da risultare

QUI È SENZA SOVRAPPREZZO

- BMW**
760Li Eccelsa
- Cadillac**
ATS, CTS, SRX
- Jeep**
Cherokee, Grand Cherokee
- Ferrari**
F12 Berlinetta, California T, FF
- Hyundai**
Genesis 3.8 V6
- Honda**
Civic, Civic Tourer, CR-V
- Lexus**
CT Luxury, GS, LS
- Nissan**
Qashqai, X-Trail
- Porsche**
918 Spyder
- Renault**
Twingo (da settembre)
- Seat**
Altea XL I-TECH
- Toyota**
Land Cruiser Lounge, Lounge+, Style
- Volkswagen**
Phaeton





LO STANDARD IN BREVE
Come e che cosa si sente

La migliore qualità di suono ricevibile; nessun rumore di "fuori frequenza"; ricerca semplificata delle stazioni (niente numeri, si tocca il nome dell'emittente sul display); info supplementari di ogni tipo, dal titolo del brano a quelle sul traffico; funzionalità di pausa e rewind... Oltre alle emittenti nazionali (Rai 1-2-3, GR Parlamento, Isoradio, Rai Fd4 e 5, DeeJay, M2o, Radicale, Capital, Rds, Rtl, R. 24, Radio Maria, Padania, Italia e tante altre) si ricevono molte stazioni locali e altrettante che trasmettono continuamente news e notiziari.



incomprensibili. Difficile orientarsi persino con i web-configuratori delle Case: fra gli optional, il DAB a volte non si trova neanche sotto la voce "impianti radio" e, quando si arriva a una scheda, troppo spesso si scopre che può essere acquistato solo con altri equipaggiamenti. Per esempio, sull'Audi A3 il prezzo è 355 euro, ma l'accensione di un banner informa che lo si può avere solo con la radio Mmi, che con lo schermo maggiorato (5,8") ne costa altri 505; oppure, col sistema di navigazione Mmi: 3.205 euro. Al contrario, e sempre per esempio, le ultime promozioni sulla Fiat 500L offrivano DAB e Uconnect a 101 euro; e a giugno sulla 500L Living l'accoppiata era compresa nel prezzo. Perciò, chi cambia l'auto deve chiedere lumi sulla disponibilità della digital radio, soprattutto se si tratta di un modello nuovo o ristilizzato; su questi, vista anche la sua crescente popolarità, aumentano le probabilità di ottenerla a costi ragionevoli, se non gratis, com'è successo anche al primo blocco di clienti della Kia Soul.

Fabrizio Formenti

PER CHI NON ASPETTA LO SWITCH-OFF

Meglio il DAB o il DAB+?

C'è poco da scegliere: l'Autorità italiana per le garanzie nelle comunicazioni ha adottato lo standard DAB+, poiché genera una qualità sonora superiore e "trasporta" un numero maggiore di programmi all'interno di una singola banda di frequenza.

Come successo con la televisione, per l'FM è previsto uno switch-off?

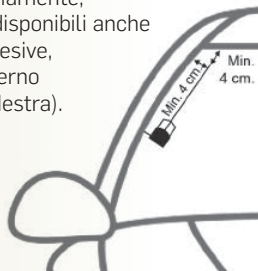
A oggi in Italia non esiste una data per il passaggio della radiofonia da analogico a digitale.

Si possono ricevere le trasmissioni digitali senza cambiare l'autoradio?

Sì, sono in commercio adattatori che per meno di 300 euro lo consentono. Le piccole unità di controllo (foto qui accanto) trovano facilmente posto in un cruscotto.

Per installare l'antenna bisogna bucare la carrozzeria?

Non necessariamente; sul mercato sono disponibili anche piccole antenne adesive, da collocare all'interno del parabrezza (a destra).



Quanto costa un'autoradio digitale?

Per quanto riguarda i marchi dell'elettronica consumer, nei grandi magazzini



se ne può acquistare una di buon livello già a partire da 120 euro.

Com'è possibile sapere se le stazioni preferite trasmettono nella zona dove si risiede?

Le coperture territoriali di tutte le emittenti e i loro consorzi di riferimento sono visualizzabili sulla mappa d'Italia interattiva che si può consultare all'indirizzo www.digitalradio.it/coverage.html.

© Riproduzione riservata



GOMMALUX

Lucida, nutre, protegge e ravviva il colore di ogni tipo di pneumatico.

SCOPRI TUTTI I PRODOTTI HIGHLINE SU www.frabor.it

Marta
la farfalla

IL PRODOTTO PER LA TENDINTE

BLACK FOREST



SCOPRI TUTTE LE PRODOTTI HIGHLINE SU www.frabor.it